

Ci sono anche gli altri!

Imparare da piccoli ad amare da grandi

GABRIELE BRANCALEONI

- Empatia e comportamento prosociale: evoluzione del processo di apertura all'altro dagli 0 ai 3 anni
- Riconoscimento dell'altro solo grazie alla separazione del bipolo madre-bambino: senza separazione non c'è differenziazione tra soggetto e altro da sé
- *Peter Pan* come metafora letteraria di sottrazione al processo di separazione e conseguente incapacità di riconoscimento dell'altro.
- *Neverland* come metafora letteraria della negazione della pluralità e della complessità che è caratteristica dell'essere temporali e divenienti, quindi essenzialmente differenti e soggetti alla trasformazione.
- Fissità, omogeneità e ripetizione dell'uguale sono le caratteristiche di un'isola in cui non esistono né storie né memoria, in cui domina la finzione e l'assenza di attribuzioni di significato, e i suoi abitanti non possono che essere “bambini smarriti”: senza pluralità e complessità si permane in una placida rappresentazione del mortifero indistinto.

PER APPROFONDIRE

AGLIATI A., GRAZZANI I., ORNAGHI V., *La socializzazione emotiva nei contesti educativi per l'infanzia. Conversare sulle emozioni al nido*, Edizioni Junior-Spaggiari Edizioni, Parma 2015.

AGLIATI A., GRAZZANI I., ORNAGHI V., *Emozioni al nido*, in “Bambini”, n. 9, novembre 2013, pp. 30-33.

BARRIE J. M., *Peter Pan*, Einaudi, Torino 2015.

BERNARDI M., *Il cassetto segreto*, Unicopli Edizioni, Milano 2011.

FROMM E., *L'arte di amare*, Mondadori, Milano 2016.

HOFFMAN M.L., *Empatia e sviluppo morale*, Il Mulino, Bologna 2008.